Anno III - N. 2 10 Giugno 1917 Conto Corrente con la Posta.

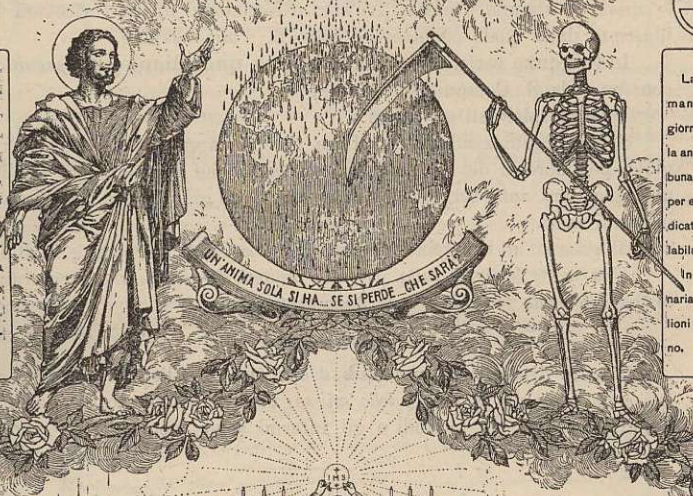
# LA SANTA CROCIATA UNIVERSALE
## PEI MORIBONDI D'OGNI GIORNO

Periodico trimestrale della P. Unione del Transito di S. Giuseppe.
Abbonamento cent.
Estero centesimi

PRIMARIA ± NEL ± ± ± TEMPIO, ± MONUMENTALE DEL SANTO A ± PORTA ± ± TRIONFALE IN ROMA ±

S. Giuseppe il Grande Patrono dei moribondi intercede in Cielo pei suoi Devoti, per gli ascritti alla P. Unione del suo Transito, e presenta a Dio le loro supplicazioni, i sacrifici e meriti.

La Morte manda ogni giorno 140 mila anime al Tribunale di Dio per essere giudicate inappellabilmente! In via ordinaria 50 milioni ogni anno.






Due Pontefici venti Cardinali 60 Vescovi 10 mila Sacerdoti Frati, Suore e più di mezzo milione di Fedeli ascritti in soli tre anni in quasi tutte le nazioni del mondo sono ascritti alla Santa Crociata ecc.

Centinaia di più Sacerdoti applicano la S. Messa ± ± ± ± ± ± ±

Migliaia si ricordano nel "Memento" dei poveri moribondi.

Introdurre in tutta la Cristianità la **pia usanza di pregare per i moribondi,** come già si prega pei morti, ecco lo scopo della Pia Unione del Transito di S. Giuseppe eretta a Primaria nel Tempio del Santo a Porta Trionfale in Roma.

I morti per cui tanto si prega, sono sicuri del Cielo, mentre i moribondi sono in pericolo di perderlo per sempre.

**Obblighi**: una breve giaculatoria appositamente indulgenziata.

**Iscrizione** presso il R. P. Rettore della Primaria e delle Figliali.

**Offerta** libera (non minore di Cent. 10) una volta tanto in vita, e ciò per le spese di stampa e posta. All'atto d'Iscrizione ognuno riceverà la pagella illustrata dalla quale conoscerà quanto fa d'uopo sapere.

**Indulgenze** varie, tra cui la **Plenaria quotidiana** per i sacerdoti e fedeli che fanno la S. Comunione.

**Tesori** spirituali grandiosi.

Si sta organizzando la S. Messa perenne applicata nelle varie regioni del globo pei morenti del giorno. Quei sacerdoti che desiderassero applicare anche una sola ogni anno scrivano al Direttore. Sono già 1250 le SS. Messe assicurate in pochi mesi.

Si stampa un bollettino trimestrale " La Santa Crociata „ in 6 lingue.

*Una morte buona è tutto. L'avere milioni di ascritti che pregheranno per noi in quel momento terribile è cosa importantissima.*

---

L'opera di *aiutare i moribondi a ben morire* è l'opera di *carità più cara a Dio e più utile per la salute delle anime*, mentre nel punto di morte gli assalti dell'inferno sono più terribili e gli infermi sono meno atti ad aiutarsi da sè.

(*S. Alfonso de' Liquori*).

---

Centomila persone cadono ogni giorno sotto la falce della morte: ahimè, di queste quante saranno in peccato mortale! Cristiani, pietà per i vostri fratelli in Gesù Cristo.

(*P. Faber*).

---

Chiunque voi siate per amore di S. Giuseppe zelate fra i vostri conoscenti quest'opera di religione e di carità memori della sentenza di S. Dionigi: *che delle cose divine la più divina è quella di cooperare con Dio a salvare le anime.*

---

Quando una pia pratica ha l'onore d'avere per membri ascritti i due Sommi Pontefici Pio X di s. m. e Benedetto XV g. r. con 20 Cardinali, più di 130 Vescovi e più di un milione di fedeli, capitanati da quasi 45 mila Sacerdoti di ogni grado della Gerarchia, tornerebbe inutile pregare i buoni a prendere in seria considerazione l'Opera stessa. Quanto maggiore sarà il numero degli ascritti, altrettanto maggiore sarà il numero di quelli che pregheranno per noi al momento della morte.

Anno III. — N. 2 Roma, 10 Giugno 1917

# La Santa Crociata

Spirituale ed Universale in Pro dei Moribondi

Bollettino trimestrale della P. Unione del Transito di S. Giuseppe per gli agonizzanti di ogni giorno

ABBONAMENTO ANNUO L. 0,75 - ESTERO L. 0,90

**SS. PIO X** « ... *Desiderando poi di far conoscere più chiaramente quanto apprezziamo questa P. Unione, Noi vogliamo che il* **nome Nostro** *venga ascritto per primo fra tutti i soci della medesima, ed esortiamo, al tempo stesso tutti i nostri amati fratelli* **sacerdoti** *di ricordarsi ogni giorno, nel S. Sacrificio, dei poveri agonizzanti. Parimenti raccomandiamo a tutti i Fedeli e* **sopratutto ai Religiosi** *dell'uno e dell'altro sesso di abituarsi ad innalzare speciali orazioni a Dio e a S. Giuseppe a favore dei morenti; giacchè se è santo e salutevole pensiero quello di pregare pei defunti, i quali benchè in Purgatorio sono però giunti al porto della salvezza, non è men degna di raccomandazione la premura d'implorare l'aiuto del Cielo su gli infelici che si trovano nell'estremo cimento da cui dipende l'eternità* ».

Dal Breve 12 Febb. 1914.

Benediciamo di cuore l'ottimo D. Guanella e ringraziandolo del cortese pensiero di farci partecipare ai privilegi concessi alla "Pia Unione del Transito di S. Giuseppe", auguriamo che la sua "Santa Crociata pei moribondi" sia feconda di copiosi frutti.

Dal Vaticano 17 Gennaio 1915 Benedictus PP. XV

## IL CARDINALE VICARIO DI S. SANTITÀ

al R.mo D. Pedrini, Direttore d. P. U.

*Ben volentieri diamo il nostro nome, e la nostra adesione alla P. U. del Transito di S. Giuseppe, ed esortiamo i* **Parroci** *della nostra Città, e tutti i Sacerdoti del nostro Clero a farla conoscere ed a promuoverla per il vantaggio spirituale non solo delle anime vicine all'eternità, ma anche di tutti i fedeli, che avranno così occasione di merito ed incitamento efficace alla vita cristiana.*

*Con particolare affetto La benediciamo.*

**BASILIO Card. Vicario.**

Roma, 8 Luglio 1916.

Altri 22 Cardinali, 130 Vescovi, 45 mila sacerdoti, 50 mila religiosi e suore, e più di un **milione** di fedeli si sono arrolati in 3 anni a questa S. Crociata.

## Morituri morientibus

A Dio la gloria! Benedizioni e ringraziamento a S. Giuseppe e a voi carissimi zelatori della *S. Crociata!* Essa dilata le sue ali mirabilmente e, crescendo ogni giorno i beni spirituali che noi mettiamo nelle sante mani del grande Patrono dei morenti, cresce il numero dei salvati.

O santa e bella carità di Cristo, come sono ammirabili le invenzioni e i mezzi che vai escogitando per accorrere al soccorso dei fratelli! In questo secolo che è il secolo delle organizzazioni, società, cooperative, comitati, leghe, associazioni perfino a delinquere, oh come è provvida la nostra P. Unione di San Giuseppe tutta spirituale, universale, facile ed efficace per far giungere il soccorso ai poveri mortali, quando, rese inutili tutte le altre associazioni umane, essi stanno per entrare tremebondi nella vita immortale! Quanta riconoscenza perenne non devono avere coloro che, immeritevoli di fare una morte santa, pure la fecero perchè la potenza della preghiera di molti forzò il cuore di Dio ad usar speciale misericordia con loro!

Ma non dormiamo sugli allori. Fratelli cristiani, Parroci venerandi, Pie Suore, Zelatori e Zelatrici tutte, permettete che nel nome santo di Gesù Cristo e della carità infusa dallo Spirito Santo nei vostri cuori, io vi faccia un *ultimo appello*. Urge raddoppiare la vostra attività nel propagare la *Santa Crociata*, perchè aumentano le morti violente causate dalle guerre micidiali, e l'opera è ancor piccina.

Siamo ancor lontani dal giorno benedetto in cui in ogni famiglia della cristianità si avrà la santa abitudine di accoppiare al *Requiem* pei morti la preghiera pei morenti. In cui un turno meraviglioso di sacerdoti celebranti terrà giorno e notte *sempre* alzata l'Ostia Sacrosanta salvatrice verso il Trono della Divina Giutizia che *ogni minuto* deve giudicare tante anime falciate dalla morte inesorabilmente sulla terra. Oh come sarà bella, sublime, divina la lotta grandiosa tra il grande *spirito delle tenebre* ingaggiata contro l'uomo appena creato nell'Eden, e continuata tenacemente per rapirgli la felicità, specialmente oggi che la Fede e il costume indeboliti rendono le vittime più facili; e dall'altra parte il grande *Arcangelo Michele* il vincitore, che raccoglie dagli Angeli custodi di milioni di fedeli ascritti alla P. Unione le loro preghiere, opere buone, indulgenze, SS. Comunioni ecc. deponendole nelle mani del *Padre nutrizio* di G. Cristo, e gli addita quà e là in vari punti del globo terraqueo le sante mani sacerdotali alzanti la Gran Vittima Divina Redentrice di tutti gli uomini, il Calice rosseggiante del Sangue sparso dal Figlio stesso di Dio per la salvezza dei peccatori! Deponga pure il Demonio nella terribile bilancia della Giustizia di Dio le prove dell' immeritevolezza del moribondo ad ottenere grazia non dovutagli in quel momento, e S. Giuseppe vi deporrà, oltre la potentissima sua intercessione come Patrono dell'agonizzante, l' immenso tesoro che gli offre la *S. Crociata*. Di chi la vittoria? Che direbbe l'universo, se il finale trionfo fosse per Satana, dopo che un Dio è morto per la salute di tutti?

Coraggio, dunque o fratelli! arro-

liamo al grande esercito dei preganti quanti cristiani possiamo avvicinare, anche gli innocenti fanciulli, offriamo mortificazioni, atti virtuosi, incessanti preghiere, o almeno giaculatorie.

E voi, Venerandi *Vescovi*, pii Sacerdoti ponete il suggello prezioso aderendo all'opera della S. *Messa perenne* già bene avviata, e trovando altri aderenti... e pensate a quel momento in cui... sarà fatto per voi... quel bene che ora farete per gli altri.

# IL TESORO

Per chi ha fede viva, e sa qual cumulo di buone opere e meriti sono fatti dagli innumerabili membri degli Ordini e Congregazioni Religiose, deve chiamarsi un vero tesoro spirituale la comunicazione o compartecipazione di essi agli ascritti alla *S. Crociata.*

Nel decorso mese si ebbero gli Ordini R. dei Minori Conventuali, dei Mercedarii, e le Congregazioni dei Maristi e del Beato Cottolengo.

Fr. Innocentius Lopez a Santa-Maria Dei et S. Sedis gratia humilis-Vicarius generalis totius regalis ac militaris ordinis redemptorum Bmae V. Mariae de Mercede, etc.

*Omnibus præsentis litteras inspecturis salutem in Domino sempiternam.*

Dilectissimis in Christo consodalibus « Piae Societatis a Transitu S. Ioseph pro animam agentibus » praesent. et futur. salutem in Domino sempiternam Devotus charitatis affectus, quem ad N. S. Ordinem, fide digna relatione, vos habere cognoscimus merito requirit, ut ad spiritualium beneficiorum Dei benignitate eidem N. S. Ordini collatorum fruitionem vos libentissime admittamus. Quapropter facultate nostri Officii Nobis a Summis Pontificibus tributa, omnium Missarum, orationum, caetororumque bonorum operum, quae per Dei gratiam in nostro Ordine fiunt, participationem vobis concedimus et elargimur. Vosque ad hujusmodi Ordinis universa beneficia, et suffragia tamquam fratres nostros recipimus et admittimus in vita et in morte, et post mortem utique, ut multiplici Sanctorum suffragiorum praesidio adjuti hic remissionem paenae et gratiae augmentum, et in futuro vitae aeternae gaudia consequamini. Solum superest, ut hujusmodi plenitudini gratiarum digni efficiamini integra divinorum praeceptorum observantia, ac erga N. S. Ordinem beneficentia, unde cum Psalmista dicere possitis : *Particeps ego fui omnium timentium te, et custodientium mandata tua.* Psal. 118 v. 63. Interea D. N. Jesum Christum humiliter deprecamur, utmeritis et intercessione Bmae Matris et Institutricis nostrae Mariae, S. P. N. Petri Nolasco et omnium Sanctorum N. Ordinis, ratum firmumque habere dignetur in coelis, quod in terris hodie Nos statuimus, decernimus, ac vehementer optamus in nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

fr. **Innocentius Lopez Santa-Maria**
*Vic. Generalis.*

CURIA GENERALITIA
ORDINIS
**FF. Minorum Conventualium**

Romae, apud SS. XII Apostolos, die Solemnitatis S. Ioseph 25 Aprilis 1917.

Nella ferma speranza che il caro S. Giuseppe si degni estendere sempre più la sua potente protezione sopra il mio Ordine, che Lo ha eletto a suo speciale Patrono ; ben volentieri, per quanto è nelle mie facoltà, ammetto tutti gli ascritti alla *Pia Unione del Transito di S. Giuseppe* alla partecipazione di tutti i vantaggi spirituali dell'intero mio Ordine.

**P. Domenico Maria Tavani**
Vicario Generale
dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali

Fribourg, li 8 mai 1917.

*Monsieur le Directeur*,

Bien volontiers je vous accorde la faveur que vous me demandez par votre lettre du 27. IV et j'étends aux membres de la Pieuse Union de St Joseph en faveur des agonisants, dont vous êtes le Directeur, la participations aux biens spirituels de notre propre famille religieuse.

Si c'est une sainte el salutaire pensée de prier pour les défunts, c'est aussi faire ouvre de grande charité et de misericorde que de prier pour les agonisants, dont le nombre a augmenté avec cette longue et terrible guerre et d'interesser en leur faveur St Joseph qui a en le bonheur de mourir entre le bras de Jésus et de Marie.

Venillez agréer, Monsieur le Directeur, l'hommage de mon religieux respect.

**F. Cin**
super. g.l de la Société de Marie

Torino — P. Casa D. Provvidenza del Beato Cottolengo:

Con piacere Le notifico che il Revmo Can. D. G. Battista Ribero Superiore generale della P. C., in nome di Dio, e seguendo lo spirito del nostro Beato Fondatore, ex toto corde approva, benedice la S. Crociata, e ben volentieri dichiara ed ha intenzione che tutto il bene che si fa nella P. C. vada pure a vantaggio spirituale dei poveri agonizzanti, nel nome del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo. Amen. (1).

A questi s'aggiungono le concessioni pubblicate nei precedenti Numeri dai Superiori generali dei Cappuccini — Redentoristi — Domenicani — Minori — Scalabriniani — Minimi — Carmelitani — Giuseppini — Agostiniani ed Eremitani — Cisterciensi — Scolopii — Camaldolesi — Camilliani — ecc. e le Congregazioni delle Suore e Oblati di S. Giuseppe — Suore Stimatine — della Carità — della Provvidenza — Servi della Carità e Figlie di S. Maria d. P. ecc. ecc. Quante orazioni di cenobiti, fratelli Laici, novizii. Quante mortificazioni, digiuni, salmodie, predicazioni, opere di zelo di migliaia di Sacerdoti nei Conventi, Collegi, Istituti, Ospizi, Ospedali, Seminarii, noviziati ecc. Quanti meriti di innumerabili Missionarii appartenenti a questi Ordini Religiosi! Quante SS. Comunioni, Messe ascoltate, eroismi, indulgenze, ore d'adorazione di tante migliaia di pie Suore, alunne, fanciulli innocenti, infermi, affidati alle loro cure, o dei Terz'Ordini da loro dipendenti? — A tutto questo bene immenso s'aggiungano le invocazioni di più che un milione di ascritti in soli tre anni, i 40 mila Menenti dei Sacerdoti arrolati all'Opera, le più che mille SS. Messe applicate pei morenti, la intercessione dei numerosi Santi e Beati appartenenti a questi Ordini Religiosi e si vedrà qual Tesoro di beni la Santa Crociata depone nelle mani di San Giuseppe ogni giorno in pro dei moribondi ascritti, e di tutti gli altri morenti, Tesoro che aumenterà sempre più man mano che si diffonderà nel mondo la Pia Opera. Qual consolazione anche per noi in morte d'avere appartenuto a sì bella Istituzione. Dilatiamola dunque e sollecitamente, anche per nostro maggior vantaggio, ed i zelatori raccomandino agli ascritti insistentemente non solo la recita della prescritta Giaculatoria ma l'offerta pure delle loro buone opere, indulgenze, ecc.

(1) Il Beato fra le varie famiglie di Suore che governano gli 8 o 9 mila ricoverati della Piccola... Casa, aveva già istituito le « Pietadine » coll'incarico di pregare giorno e notte, per turno, per gli agonizzanti.



È opinione di molti che l'Arcangelo S. Michele abbia assistito al Transito di S. Giuseppe. Egli che difese l'antica Sinagoga, onorò colui che doveva essere il Patrono della Chiesa di G. Cristo. Questo quadro classico trovasi a Napoli. Bella l'assistenza dell'Augusta Trinità, della Madonna, degli Angeli, dell'Arcangelo Gabriele apparsogli già per rivelargli il Mistero dell'Incarnazione, prima e dopo la fuga in Egitto. Bello pure il brutto Demonio sotto il piede di S. Michele.

# La S. Messa perenne

E' il *fastigium* della nostra P. Unione.

Preziosa è l'offerta che fecero alcune anime sante della propria vita come *vittime* per la salvezza dei moribondi. Fortunate anime ardenti della pura carità di Gesù benedetto! Siatene in eterno ringraziate! Ma anche mille e mille di queste anime generose che offrono la vita, che sono dinanzi ad una sola S. Messa in cui si offre la *Vittima* Divina applicandone gli infiniti meriti pei morenti di quel momento, di quell'ora? Sieno grazie nuovamente a quei milleducento sacerdoti che già aderirono al grande progetto che permette oggi N. 3 SS. Messe per turno ogni giorno. Ma quante di più ve ne sarebbero se tanti sacerdoti non si trovassero sotto le armi! — A voi o *abbonati*, che conoscete la santa Opera salvatrice dei morenti, a voi l'onore e l'incarico di notificarla ai cari Confratelli, e suggerire loro che facciano voto o promessa di applicare una o più Messe all'anno per gli agonizzanti, se S. Giuseppe li proteggerà durante la guerra. Mandate loro questo o altro Numero del periodico acciò, conosciuta l'opera, mandino il loro nome a Roma per essere messi in turno.

Grazie pure a Voi, Reverendissimi **Vescovi,** che coll'esempio della Vostra adesione avete attirati i Vostri cari Sacerdoti, più che colle mie povere parole. O qual vantaggio prezioso per la S. Crociata sarebbe, se nelle riunioni del Clero, negli Esercizii annuali, nei Bollettini Diocesani, vi degnaste dire una parola su questa pia Opera, che Pio X di s. m. dichiarava **digna omni laude**, e voleva che il suo **Nomen primum adscribatur inter sodales, ed simul universos in sacerdotio dilectos Fratres exhortamur, ut in Divino Sacrificio memoriam quotidie facere non praetermittant eorum qui colluctatione mortis premuntur, nam si sancta et salubris est cogitatio pro defunctis exorare... non minus commendabilis sollicitudo videtur esse auxilium imploradi de coelo pro miseris ultimo in discrimine constitutis, quo pendet aeternitas.** (Ex Bulla Pii PP. IX).

## Nuovi aderenti alla S. Messa perenne.

Mi permetto pubblicare la Circolare che in proposito indirizzava al suo Clero Mons. Vescovo D. Pozzoni, Vic. Apostolico in Cina:

*Dilecti in Christo Fratres.*

*Jam vos exhortatus sum ad nomen vestrum adscribendum inter sodales Piae Unionis a Transitu St. Ioseph pro animam agentibus; denuo Vos hortor ad aliud charitatis opus addendum pro illis qui colluctatione mortis premuntur, idest vobis suadeo ut sententiae Rev. Caesaris Pedrini, Pie Unionis a Transitu S. Ioseph moderatoris, quam ipse «* **magnum opus sanctae perennis Missae** *» vocat, subscribatis. Rev. Caesar Pedrini in ea est sententia ut obtineatur quod semper, sine intermissione, die ac nocte, aliquis Sacerdos pro moribundis Sacrum faciat; ita ut omnes animae, antequam* **rationem villicationis** *Summo Iudici reddant, Illum, non modo precibus et meritis Piae Unionis, verum etiam Ipsius pretiosissimo Sanguine pro eis oblato, placare possint. Huic tam excellenti charitatis operi multi Episcopi et Sacerdotes jam assensi sunt, idcirco promiserunt semel vel bis quotannis Sacra pro fratribus, ultimo in discrimine constitutis, ipsos facturos. Ego illorum exemplum sequens eidem operi duas Missas singulis annis celebrandas subscribo. Si quis e vobis in animo habet in hoc opere participare scribat ad me, vel ad Rev. Caesarem Pedrini — (Chiesa di S. Giuseppe - Porta Trionfale, Roma) — quot Missas hujus operis causa celebraturus erit.*

Vos ex toto corde benedico.

† **D. Pozzoni**, V. Aplicus.

Ex domo Missionis, die 1 mensis
S. Ioseph, 1917

S. E. Mons. **Vescovo** G. Menicatti (Cina) M. 3 an. — R.mo P. Vicario Carbonari L. (Cina) M. 1 an. — Miss. Emilio Ghislanzoni M. 1 an. — Miss. C. Ferruccio Carti M. 1 an. — Miss. Gioacchino Olivarez M. 1 an. — S. E. Mons. **Vescovo** D. Juan Plaza Garcia - Talahorra (Spagna) M. 3 an. — R. P. Josè Brentaua - Allen (Argentina) M. 1 an. — R. D. Emilio Cagnani M. 1 an.

— S. E. il **Cardinale** Lualdi Arciv. di Palermo scrive: — R.do Padre - *Anche per Palermo ho già attuata la S. Messa perenne per*

*gli Agonizzanti della città e diocesi, come le scrissi in altra mia. Ma nella cattolicità della carità cristiana mi unisco volentieri alla Messa perenne istituita nella Chiesa Madre del Transito di S. Giuseppe ed applicherò annualmente una S. Messa per tutti gli altri agonizzanti. Ossequi dal suo dev.mo in G. C.*

† Alessandro **Card.** Lualdi

Palermo, 5-4-917.

— S. Ecc. l'**Arcivescovo** di Corfù Mons. Darmanin M. 6 an — S. Ecc. Mons. Pio Passerini **Vescovo** Vic. Apostolico del Shen-si merid. (Cina) 2 M. an. — S. Ecc. Mons D. Pozzoni **Vescovo** Miss. Apostolico del Hong-Kong (Cina) di cui riproduciamo la Circolare latina — S. Ecc. Mons. Giustiniani **Arcivescovo** di Sorrento 2 M. an. — R.mo Mellera Luigi Miss. Apostolico a Birampur (Bengala-Indie) 1 M. an. — P.mo Parroco di S. Giovanni Laterano (Roma) 13 M. an. — Antini D. Giovanni M. 2 an. — Andreazzi D. Paolo M. 1 an. — P. Armanasco Dr. Missioni Estere M. 2 an. — P. Antoni Domenico M. 1 an. — Adalio Don Giuseppe M. 1 an. — Battistini Don Eugenio M. 1 an. — Bon Don Benedetto M. 2 an. — Mons. Bianchi Attilio M. 1 an. — R.do Barozzi M. 1 an. — Bassani Don Gaetano M. 2 an. — Blasi Don Alessandro M. 1 an. — Bonomi Don Domenico M. 1 — Barlassina Don Luigi M. 13 an. — Benvenuti Don Balordi M. 1 an. — Braiquini Don Giuseppe M. 1 an. — Cipollini Don Ernesto M. 1 an. — Ciummo Don Clodomiro M. 1 an. — Cesena Don Domenico M, 1 an. — Cecco Don Emilio M. 1 an. — Comuzzi Don Giovanni M. 1 an. — Campomineto Don Lodovico M. 1 an. — Mons. Carozzi Prof. M. 1 an. — Corelli Don Valentino M. 1 an. — Can. Comandini Francesco M. 1 an. — Dall'Olio Don Francesco M. 3 an. — D'Antonio Giuseppe M. 1 an. — P. Debono, M$^a$ Attilano M. 1 an. — Can. Fabri Don Giuseppe M. 1 an. — Fumagalli Don Carlo M. 1 an. — Mons. Feruglio Domenico M. 1 an. — Funedda Don Andrea M. 1 an. — Teol. Faletti Sebastiano M. 1 an. — Flebus Don Luigi M. 1 an. — Grillo Don Alessandro M. 1 an. — Guarducci Don Giuseppe M. 1 an. — P. Gianfrancesco Capp M. 1 an. — Mons. Giovanelli Giuseppe M. 1 an. — Giuriani Don Costante M. 1 an. — Sanzano Don Pasquale M. 12 an. — Lanaja Don Alfio M. 1 an. — Marinelli Don Alessandro M. 1 an. — Can. Giorgio Maddalena M. 1 an. — Magnani Don Giovanni M. 1 an. Magaldi Don Paolo M. 1 an. — Manares Don Giovanni M. 1 an. — Molinaroli Don Giovanni M. 1 an. — Norgia Don Pietro M. 1 an. — Nava Don Enrico M. 1 an. — Oddi Don Anselmo M. 4 an. — Patti Don Giuseppe M. 1 an. — R.mo Parroco Perosa Argenti M. 1 an. — P. Gabriele d'Angelo M. 1 an. — P. Valentino di S. Giuseppe M. 1 an. — Perrone Don Raffaele M. 1 an. — Prinetti P. Gerardo M. 1 an. — P. Luigi Cappuccino M. 1 an. — P. Francesco Parisi M. 1 an. — P. Felice Nucci M. 1 an. — P. Giuseppe Maria M. 1 an — Penacchi Don Gustavo M. 2 an. — Ricci Don Massimino M. 1 an. — Can. Ruggaro Giovanni M. 1 — Radicioni Don Giuseppe M. 1 an. — Santucci Don Daniele M. 1 an. — Can. Stagni Giovanni M. 1 an. — Can. Spiridione Abatangelo M. 1 an. — Can. Ruggeri M. 1 an. — Sconellini Don Ciro M. 2 an. — Sprega Don Tomaso M. 1 an. — Degneri Don Luigi M. 1 an. — Mons. Tartaglia M. 1 an. — Can. Tatulli Guarino M. 1 an. — Tagliaferri Don Pio M. 1 an. — Tagli Don Carlo M. 1 an. — Vignola Don Giuseppe M. 2 an. — P. Valentini Passionista M. 1 an. — Don Zama Zaniboni M. 1 an. — Zanobi Don Citi M. 1 an. — R.mo Parroco S. M. Licodia M. 1 an. — D. Antonio Giuliani M. 1 an. — Don Giuseppe Arrigoni M. 1 an. — Don Luigi Arrigoni M. 1 an. — D. Tassineri Domenico M. 1 an. — Don Tanducci Giuseppe M. 1 an. — Fabbri Don Giuseppe M. 1 an. — Don Pretolani Giuseppe M. 1 an. — Don Salvatore Crociani M. 1 an. — Don Benducci Olinto M. 1 an. — P. Giorgio M. Spaugaro M. 1 an. — P. Nicolò Priore Carmelitano M. 1 an. — Sac. Giovanni Lauro M. 1 an. — R.mo P. Generale degli Agostiniani M. 1 an. — Petrus Lam. M. 1 an. — Gio-Batta Spada M. 2 an. — Lu Paulus M. 2 an. — Banchio Luigi M. 1 an. — Rossi Luigi M. 2 an. — Teruzzi Emilio M. 2 an. — Carabelli Joseph M. 2 an.

---

*M. R.do Direttore,*

*Non potendo affatto celebrare, giusta l'avviso ricevuto il 2 Aprile, mando Elemosina perché si compiaccia farla celebrare per mio conto.*

Don Nicola Ciarames
Canonico Arcipr. di Vacri.

## Il Legato per la S. MESSA PERPETUA

La prima idea di fondare una o più SS. Messe quotidiane nel Tempio della Primaria fu suggerita dal dubbio di qualche accidentale interruzione nel turno dei Sacerdoti celebranti la S. Messa perenne nelle diverse regioni del mondo, e per dare comodità ai fedeli (che non possono celebrare) di concorrere anch'essi alla santa opera salvatrice dei fratelli agonizzanti, e per se stessi quando saranno moribondi, e in proprio suffragio quando saranno morti.

Raccomandiamo perciò agli abbonati al Bollettino e Zelatori della S. Crociata che facciano propaganda a quest'opera caritatevole e così facile anche pei poveri, poichè anche con piccole offerte vi si può concorrere, e colla certezza della stabilità del Legato che sarà affidato alla S. Sede e al R.mo Vicariato di Roma in piena regola.

E' un'opera di vera e pura carità cristiana, grandemente accetta a Dio, giovevole al prossimo nel momento più critico della vita, l'agonia, e giovevole e di grande consolazione per noi moribondi, e per noi rinchiusi in Purgatorio.

Esortiamo umilmente ma fervidamente i R.mi Vescovi e Parroci a fondare nelle Diocesi e Parrocchie Legati in pro dei moribondi, come fece già l'E.mo Cardinal Lualdi per Palermo; ma poichè urge il soccorso, e per facilitare anche ai piccoli offerenti il concorso alla grande opera, apriamo una facile via raccomandando colle ascrizioni alla P. Unione anche l'obolo per la S. Messa Perpetua.

## Voci dell'Episcopato e del Clero

— L'Emo **Cardinale** Lualdi Arciv. di Palermo (ascritto all' *Opera e alla S. Messa perenne*, dopo avere istituita una Figliale, ci scrive: *Il 19 corr. tenni Pontificale nella Chiesa monumentale di S. Giuseppe, ove iniziai la P. Unione del Transito. Ho stabilito che ogni giorno venga celebrata una Messa per gli agonizzanti della mia Diocesi. L'opera incontra l'accettazione e il plauso di tutti.*



**BENGALA - Cappella di Chakjodu fra i Santali, ove il R.do Miss. Mellera celebra pro agonizzanti.**

### Offerenti per la SANTA MESSA PERPETUA.

| | | |
|---|---|---|
| R.do Parroco di Talamona . . . | L. | 2 — |
| Famiglia Lanaia Leocata . . . . | » | 1 — |
| Suora A. Puricelli . . . . . | » | 5 — |
| Sig.ra Mariani Matilde . . . . . | » | 2 — |
| R.mo Canonico Mischi . . . . . | » | 50 — |
| N. N. . . . . | » | 25 — |
| Zona di guerra - Tenente Nelli: Metto al sicuro parte dei miei risparmi per essere aiutato da S. Giuseppe se cadessi, e per essere suffragato dopo . . . . | » | 45 — |
| Offro una Messa per quando sarò moribondo. Don Celli Pio . . | » | 5 — |
| Ecco una carità ben fatta e duratura! Don Alceste Gilo . . . | » | 10 — |
| Le Suore Giuseppine di Cuneo per una Messa Perpetua in pro della loro P. Unione Figliale . . . | » | 100 — |

*Se tanta è la pietà cristiana pei defunti quanto più generosa e direi trepidante e commossa deve essere per gli agonizzanti che lottano con quel* — momentum a quo pendet aeternitas, *buona o cattiva! I primi sono già in porto definitivo*, saltem quoad assignationem, *ma i Moribondi trovano contrastata questa stessa buona assegnazione e sentono quanto sia urgente il bisogno delle nostre preghiere, e per esse del potente patrocinio di S. Giuseppe. Oh, Sancte Joseph intercede pro eis.*

— *Le accludo fotografia del gruppo in plastica che ho donato a quella Chiesa, e affido la mia Palermo a S. Giuseppe per le ore estreme della vita di ogni singolo fedele. Le*

*mando il Decreto di erezione della Figliale e il vaglia per la tassa, e in seguito Le manderò copia delle pagelle che faccio stampare ecc. La benedico di gran cuore ecc.*

Palermo 31-3-1917,

† Aless. **Cardin.** Lualdi.

— Il R.mo **Arcivescovo** de Besançon ci scrive: *Je vous prie de vouloir bien m'inscrire dans votre pieuse union de la bonne mort. On ne peut faire présentement une ouvre plus charitable que de prier pour les mourants des champs de bataille, qui accroissant chaque jour le nombre des ames appelées devant Dieu.*

*Ci jointe une amoine de 10 fr.*

*Agréez, une Rév. Vice, l'espression de mes sentiments respectueux devous et dérones.*

† François Lèon Gauthey
Archev. de Besançon.

Besançon, le 23 avril 1917.

— Il R.mo **Arcivescovo** di Sorrento ci scrive: *Segno il mio nome pel primo nella P. Unione Figliale eretta nella nostra Arcidiocesi. E come già fossi in punto di morte, colle mani del gran Patriarca, benedico a tutti i miei cari figli che si ascriveranno per santificarsi la vita e la morte.*

*Aderisco anche per l'applicazione di una S. Messa annua.* † Gius. Giustiniani
Arcivescovo

— Il R.mo **Vescovo** di Saint-Die ci scrive: *Veuillez trouver son le pli la somme de 50 fr. qui constitue mon adhèsion à la Pieuse Union.*

*Vous pourrez adresser des notices pour comencer, à M. l'archipretre de la Catédrale de Saint-Dié, et à Messieurs les archipretres de Epinal, Remiremont, Mirecourt, Neuschateau.* Foucault Alphons Gabriel

Saint-Dié, le 26 avril 1917.

— Un R.mo **Vescovo** Vic. Apost. di Cina (che non vuole essere nominato) scrive il 19 marzo 1917: *R.mo Padre direttore. Mi giunge il Bollettino della Crociata N. 4, e La ringrazio sentitamente. L'idea che Vossignoria emette di voler fondare un Capitale, il cui interesse servirebbe alla celebrazione di Messe perpetue pei moribondi, mi sorride, e perciò mando un vaglia internazionale ecc. perchè mi spedisca il libro* « Fiori primaverili » *e il resto vada pel detto Capitale. Ho già spedito per mezzo del Missionario N. N. i fogli, con più centinaia di ascritti, ed intanto benedico la bell'opera, mi raccomando alle sue orazioni e mi professo aff.mo servo*

† N. N. **Vescovo** Vic. Ap.

— Un altro **Vescovo** Vic. Apostolico Mons. A. Pozzoni del Chong-Hou ci scrive: *Non voglio lasciar finire il mese di S. Giuseppe prima di far V. S. consapevole che ho canonicamente eretta una figliale* Pia Unione *nella chiesa di S. Giuseppe qui in Hongkong come può vedere dai documenti qui acclusi. Questi documenti furono tradotti anche nella lingua cinese. I cinesi ne sono entusiasmati e continua a crescere il numero di quelli che si ascrivono. La Chiesa ha dichiarato S. Giuseppe Protettore della Cina e i cinesi lo chiamano il loro* grande Santo Protettore; *sono quindi molto inclinati a praticare le devozioni che hanno relazione con questo Santo.*

*Il numero degli ascritti registrati ha già passato il 1500 (millecinquecento); eppure non ha ancora ricevuto il nome degli iscritti sul continente, che credo saranno già più di 500.*

*Al Grande Progetto della perenne Messa devotamente ci ascriviamo:*

*Io per 2 Messe all'anno, Petrus Lam per 1 Messa all'anno, Spada Gian Battista per 2 Messe all'anno, Paulus Lu per 2 Messe all'anno, Luigi Banchio per 1 Messa all'anno, Luigi Rossi per 2 Messe all'anno, Emilio Teruzzi per 2 Messe all'anno, Giuseppe Carabelli per 2 Messe all'anno.*

*Gli altri miei missionari non hanno ancora risposto alla mia lettera; quando avranno risposto ne scriverò subito a V. S. per dirle il numero delle messe offerte.*

*Benedico di tutto cuore a V. S. e alla Pia Unione e alla* **grande impresa della messa perenne** *pregando il divin Salvatore che per l'intercessione di S. Giuseppe dia continuo incremento al suo meritorio lavoro e faccia che aumenti sempre il numero degli ascritti.*

*Mi raccomando alle sue preghiere insieme ai miei missionari, miei sacerdoti cinesi e a tutta la mia missione.*

*Con tutta la stima* di V. S. R.ma

† D. Pozzoni V. Ap.

— Il R.mo Mons. Marchi Arturo **Arcive-**

**scovo** di Lucca si ascrive e benedice la Santa Opera.

Il R.mo Mons. Passerini **Vescovo** e Vicario Apostolico di Kankung-fu scrive: *La ringrazio sentitamente di tanto prezioso invio, e, conforme al suo desiderio, di tutto cuore mi associo alla Santa Unione; davvero provvidenziale, e procurerò di farvi aggregare tutti questi Missionari, tutte le Suore,* e *quanti più fedeli si potranno.*

*L'erezione della S. Opera sarà appunto nella Cappella del Seminario dedicata a San Giuseppe.*

*Prometto d'applicare 1 Messa all'anno, e spero faranno altrettanto questi cari Missionari.*

*La S. Opera* **divinamente ispirata** *se deve stare a cuore di tutti, molto più lo deve essere pel Missionario, chiamato con speciale vocazione a dilatare il Regno di Dio, ed a salvare le anime anche nei paesi più remoti, e selvaggi. Come l'Arca di Noè ha salvate le reliquie del genere umano dall'universale diluvio, così questa Santa Crociata salverà milioni, e miliardi di anime, che andrebbero a perdizione.*

*Siano adunque infinite grazie alla Divina Provvidenza per questa nuova arca di salute, e tante grazie, siano altresì ai capi Zelatori da Dio ispirati a promuovere la S. Opera per tutto l'universo.*

*Favorisca spedirmi 1 copia dell'opera* Raggi di Sole *in 2 vol.: 1. diploma, e 50 pagelle d'aggregazione, ed abbonarmi al caro periodico « La Santa Crociata Universale ».*

— Il R.mo **Vescovo** di Guastalla mandando il — confesso — della celebrata Messa del Turno benedice di gran cuore alla S. Crociata.

— Il R.mo **Vescovo** di Prato e Pistoia scrive: *Desiderando che la S. Crociata per gli Agonizzanti, alla quale noi stessi siamo ascritti si estenda e si propaghi nelle nostre Città e Diocesi, la raccomandiamo vivamente a tutti i nostri cari Diocesani benedicendo di cuore a quanti vi si ascriveranno.*

5-10-16. † Gabriele Vettori, Vescovo.

— Un ottimo Arciprete ci scrive: *Oh, grazie, grazie a Dio benedetto che ha ispirata un'opera di grande aiuto e conforto a noi Parroci, responsabili della morte dei nostri cari figliani! Ci muoiono lontani senza poterli assistere, ci muoiono vicini e si fa di tutto per tenerci lontani dal loro capezzale. Oh almeno presenteremo a S. Giuseppe le efficaci preghiere, meriti, SS. Messe della S. Crociata, unite alle nostre lagrime! onde poter poi dire un giorno: abbiamo fatto di tutto per salvarli!* D. Giovanni Stazzi

— Dal fronte: *Oh, vorrei inginocchiarmi ai piedi di tutti i Confratelli Sacerdoti d'Italia scongiurandoli ad arrolare alla Santa Crociata tutti i loro parocchiani, onde avere migliaia di preganti, per migliaia di morenti per i quali è impossibile ogni umano soccorso!* Cappellano Marconi D. Alessio

— Il R.do Parroco di Granarolo scrive: *Dopo una Comunione numerosissima, commosso parlai al mio popolo del grande Tesoro della S. Crociata e ben 241 persone tosto si ascrissero. Continui coraggioso nella sua santa propaganda la quale ha la* protezione visibile di Dio. D. Sebastiano Ferrati.

— Mons. Canonico Cavina scrive: *Fin che avrò vita, oltre la S. Messa che applicherò il 12 Giugno, zelerò l'opera di S. Giuseppe. Questo è il mio voto, che spero rinnovare fino all'ultimo mio respiro.*

Mons. Giuseppe C. Cavina.

— *In quest'ora tremenda per l'Europa, la P. Unione si raccomanda da sè, e si impone da sè, ed è un ineffabile conforto per me Prete in cura d'anime.*

Parr. Comenci Ettore.

— *O si finisca la guerra, si propaghi fino agli antipodi la bell'Opera, o così anche di notte, chiamato al capezzale di certi morenti, apati o irreligiosi, potrò presentare colle mie suppliche indegne, la Vittima Divina sacrificata in quel momento per la salvezza del mio moribondo.*

Parr. D. Alceste Ferriere.

— Il R.mo Can. Parroco della Cattedrale di Iglesias scrive: *Se non fosse superfluo, vorrei congratularmi con tutto il cuore per la sua P. Unione, che io non esito a chiamare, non solo provvidenziale pei nostri tempi, ma* **divinamente ispirata.** *Io l'abbracciai con tutto il cuore, e son certo che avremo numerosissime iscrizioni in tutta la Diocesi.*

Can. Bertagna, Parroco.

— *Sono felicissimo d'essermi assunto il sacro dovere di applicare 2 Messe ogni anno il 10 e 11 Aprile pei morenti di quei giorni; lo farò finchè vivo, e zelerò la s. Opera più che potrò.* Parr. D. Comini Amilcare.

— *Qual cosa più grata al cuore di un agonizzante in sapersi aiutato in quell'ora estrema dalla preghiera di tanti buoni. Voglio zelare l'opera con tutte le mie poche forze fidente in S. Giuseppe.*

D. Carlo Fiocchi, Parr. di Varzi.

— *Sono lieto di notificarLe che la P. Unione non solo fu accolta bene dalla cittadinanza, ma continua con crescente sviluppo e grande consolazione. Ogni Mercoledì si celebra nella Cappella del Santo, si recita il Rosario e le 7 Allegrezze e si chiude colla benedizione Eucaristica, dopo numerosa Comunione dei fedeli. - Sia lodato Iddio!*

Mons. Can. Gius. Villa
Parr. della Cattedrale di Alessandria

---

*Si possono ascrivere alla P. Unione i defunti o persone a loro insaputa ma che ci stanno a cuore?*

Per se non si dovrebbe. Ma per rendere partecipi i nostri cari morti dell'immenso tesoro spirituale raccolto dalla P. Unione in pro degli ascritti alla medesima si permette di ascriverli segnandoli con una crocetta negli elenchi. Quanto a persone irreligiose sia vive che morenti sopra le quali si vuol attirare la benedizione di S. Giuseppe, purchè altri per loro recitino la Giaculatoria, si ascrivano pure anch'esse, sia a questa primaria, come alle Figliali, se così piace ai Direttori locali. Si conoscono già parecchi ravvedimenti in morte di peccatori ascritti a loro insaputa.

*La Direzione dell'Opera.*

---

## Per l'Altare marmoreo

| | | |
|---|---|---|
| R.do Priore Carmelitani - Loano | L. | 10 — |
| Sig.ra Selva Maria e Funedda Andrea | » | 2 — |
| R.do Vignola D. Giuseppe | » | 5 — |
| Sig. Castelli Francesco - Roma | » | 10 — |
| R.mo Prevosto Cremonini | » | 20 — |
| Sig.ra Luigia Parea - Milano | » | 5 — |
| Sig.ra Crippa Francesca | » | 2 — |
| Sig.ra Matilde Maria | » | 1 — |
| Dirett. Istituto Missini E. - Milano. | » | 20 — |
| R.do P. Valentino Passionista | » | 2 — |
| Famiglia Lanaia Leocata | » | 1 — |
| Sorelle Leonardi - Catania | » | 2 — |
| Suor M. Agnese Burelli | » | 2 — |
| Suor M. Adelaide - Barletta | » | 5 — |
| R.mo Prevosto Rossetti | » | 2 — |
| Sig.ra Porcelli Franceschina (Broklin) | » | 13 — |
| R.do O. Giuseppe Manzoni | » | 5 — |

# Notizie confortanti

La P. Unione, anzichè trovare ostacoli pei dissesti finanziarii, morali, religiosi e sociali per la sua diffusione, aumenta grandemente. Fatti i dovuti calcoli gli ascritti regolarmente hanno di già oltrepassato il milione, e nella sola Italia, poichè all'estero, stante la difficoltà di comunicazione non è possibile al momento avere dati precisi. Nella Cina ve ne sono certo migliaia, nel Tirolo, in Africa, e sopratutto nelle Americhe e nella Spagna ove ferve la propaganda di pii zelatori e zelatrici, altre migliaia parecchie. Di questi giorni furono spedite stampe di propaganda a tutte le Case e Istituti Religiosi, Collegi, Ospedali, Seminari ecc. Spagnoli e delle Colonie spagnole, e si sa che la **nazione più devota di S. Giuseppe è la Spagna** sempre entusiasta pel culto del Grande Patriarca; tanto che p. es. la Devozione delle sue 7 Domeniche è praticata solennemente anche nelle più piccole parrocchie, e si osserva che anche quei pochissimi uomini che per qualche pretesto non avessero adempiuto alla Comunione Pasquale, immancabilmente poi fanno le 7 Comunioni ogni anno nelle 7 Domeniche di S. Giuseppe. Vi hanno varii periodici di S. Giuseppe, ed uno diffuso assai a Barcellona « Il Propagador de la devocion a S. Iosè » e vi si sta innalzando un Tempio grandioso e artistico in suo onore. Di questi giorni avendo avvicinato parecchie persone spagnole venute a Roma nell'occasione delle Feste di beatificazione della B. Anna di S. Bartol. spagnola, si conobbe quanto entusiasmo quei cattolici abbiano pel Santo e quale accoglienza fanno alla Santa Crociata, che presto sarà pubblicata pure in lingua spagnola. Di più si sta organizzando un pellegrinaggio grandioso a Roma nel 1920 per l'occasione del Cinquantesimo della proclamazione di S. Giuseppe a Patrono della Chiesa, che farà capo al Tempio del Transito sede della Primaria, anche perchè capace di contenere parecchie migliaia di devoti e vicino al Vaticano. Sieno grazie a Dio, e **lode ai bravi cattolici di Spagna.**

— Ci scrivono da Oristano: *L'opera degli Agonizzanti annunciata con circolare di tutti i Vescovi di Sardegna, è stata graditissima*

*ai Parroci. La nostra Figliale si estende per tutta la Città e ogni giorno si inscrivono persone di tutti i ceti e condizioni, e frequentano la funzione solenne che tiensi ogni Mercoledì in Cattedrale, la quale consiste nella Messa in canto, Esposizione, recita del Rosario e preghiere pei morenti.*

— Il Prevosto di S. Maria di Caselle T. scrive: *Domenica 18 marzo celebrammo solennemente la chiusa del mese di S. Giuseppe, e insieme l'inaugurazione della P. Unione. La frequenza alle SS. Messe, Sacramenti e funzioni fu grande. Parlai più volte per farne conoscere l'utilità grande e i vantaggi immensi e ascrissi subito 112 nuovi nomi, e ne aspetto ancora. W. S. Giuseppe.*

— Il R.do Parroco di Arbus scrive: *Intanto le mando un primo fascicolo di 12 pagine di ascritti. Tutti vogliono arrolarsi! Come ne sono contento!*

La Superiora delle Suore Giuseppine di Cuneo ha già mandato 8 mila ascritti.

— Il Parroco di S. Paolo C. M. Verona ha già fatto 900 ascritti.

— La Superiora Provinciale delle Suore di Carità di Napoli ha ascritto 740 Suore.

— Da Malta isola sono già arrivati 1073 nomi per lo zelo della Superiora Suora di S. Giuseppe.

— La Diocesi di Como ha già inviato 7 mila ascritti.

— La Maestra delle Suore Rosminiane di Stresa ha ascritto tutti gli alunni e alunne delle sue scuole e parecchi fedeli in numero di 500.

— Il Parroco di Trissino più di mille pagelle.

— Un bravo di cuore ai RR. Parroci che ultimamente spedirono numerosi nomi. — Da Barbenno 285 — Da Bedero 400 — Da Rovellasca 500 — Da Bregnano 365 — Da Fino 400 — Dalla Suora Tognoni 600 — Da Posillipo P. Starace S. I. 700 ascritti.

— Dal Vicariato Apos. DU TCHE-LY OC. (Cina) il P. Alf. Morelli scrive:

*Io ho intenzione d'erigere nella mia Chiesa che si farà in questa primavera una filiale. Questa mia chiesa (l'altra essendo troppo piccola e vecchia) è in onore della Madonna della Pace, Regina pacis. Essa fu promessa nel 1900 se la scampavamo dai torbidi dei* Boxers.

*Io ci ho poco danaro, perchè Monsignore, stante la guerra in Europa, non può molto aiutarmi. Penso però farla grande e bella; a forma di croce;* l'altare di lato sarebbe per S. Giuseppe protettore degli agonizzanti. *Ci ho una magnifica tela che portai da Napoli. S. Giuseppe è un po' troppo vecchio veramente, e la Madonna che gli sta a fianco ha bellissima espressione. Questo quadro si crede essere del* Giordano *o della sua scuola. Vale parecchie migliaia di franchi. Se dunque Monsignore consente, faremo qui una filiale e farò iscrivere i nomi in apposito registro.*

— Da New York - Broohlyn una pia zelatrice italiana ci manda parecchi ascritti, e si impegna diffondere l'opera.

— Dalla California - S. Francisco. Il Rever.mo A. M. Durantini Francesco dopo aver diffusa la P. Unione, fonda una Figliale e scrive: *Godo immensamente perchè in questa città la S. Crociata si è diffusa molto, ed io ho tradotto dall'Inglese in Italiano le pagelle per aggregarvi i nostri connazionali, come vedrà dal campione che spedisco.*

Trascriviamo la preghiera o atto di Consacrazione che colà si fa da tutti gli ascritti.

**Atto di Consacrazione per gli Agonizzanti.**

Io prometto all'Onnipotente Iddio a Gesù in Sacramento, alla Vergine Immacolata, a S. Giuseppe, nostro Protettore (al nostro S. Padre Francesco), e al mio Angelo Custode di consacrare fin da questo momento tutto me stesso e tutte le azioni della mia vita per la salvezza dei poveri Peccatori Agonizzanti, specialmente di quelli che pei loro peccati mortali sono in gravissimo pericolo di dannarsi eternamente. In quel modo che le occupazioni mi permetteranno, io fin da ora prometto ed offro, per le mani di Maria Immacolata e di S. Giuseppe, tutte le mie opere buone, le mie preghiere, i miei sacrifizi, in Unione del Preziossimo Sangue di Gesù, e tutte le SS. Messe, che continuamente si offrono a Dio per gli Agonizzanti, nella speranza di ottenere per loro tutte le Grazie necessarie per condurre a salvamento la loro anima. In Unione del Cuore Amabile e Agonizzante di Gesù, io desidero di vivere, lavorare e morire, per essi. Gesù, Mio, Misericordia! Amen.

(Si può recitare privatamente o pubblicamente innanzi ad un Altare o Statua o Quadro di S. Giuseppe).

— Dall'Oceania è finalmente arrivato il promesso *Manuale ad uso degli ascritti alla P. Unione*, composto dal zelante Missionario Marista R. Pavese, intitolato « *Alle soglie dell'eternità* » ossia l'apostolato della preghiera per gli agonizzanti di ogni giorno. Considerazioni e pratiche devote offerte agli ascritti alla Pia Unione del Transito di S. Giuseppe. Ecco l'indice della materia: Parte prima, Capitolo I: Le statistiche della morte. - II. L'eterna rovina delle anime. - III. Motivi di zelo. - IV. I più infelici degli

uomini. - V. Salviamo i moribondi! - VI. L'apostolato della preghiera. - VII. Come pregare pei moribondi? - VIII. L'apostolato dei patimenti. - IX. Una messe prodigiosa. - X. Beati i misericordiosi! - Parte seconda: Contiene varie preghiere e devoti esercizi in favore dei moribondi. Come supplemento, la pia pratica del Ritiro Mensile ossia apparecchio alla morte ad uso degli Ascritti. Chiude il libro un'Appendice sulla P. Unione del Transito estratta dai primi numeri della « Santa Crociata ».

L'autore accompagnando il manoscritto dice: *Io lavorerò fin che vivo a quest'opera* divinissima fra le divine, *solo mi duole di trovarmi in un paese di selvaggi dove la mia sfera d'azione è necessariamente molto ristretta. Ne parlerò a lungo con Mons. Vescovo di Sydney ora infermo. Farò stampare le giaculatorie in lingua Salomonese pei nostri neofiti. Vorrei parlare a tutti i Missionarii Oceanici, ma le distanze sono enormi. Anche la sua lettera del 25 agosto scorso non mi arrivò che oggi Festa dell'Epifania, forse per causa della guerra Europea. Oh venga presto la vera pace, e allora anche la S. Crociata potrà estendere il suo benefico influsso nel mondo intero.* Fiat!

— Padova li 5 maggio. *Finalmente mi è possibile farmi vivo e dare un po' di relazione del lavoro fatto nella mia Chiesa* pro agonizantibus.

*Fu istituita la Pia Unione del Transito di S. Giuseppe o meglio fu inaugurata da Mons. Vescovo il giorno 19 marzo colla festa di S. Giuseppe celebrata solennemente - il Patrocinio del gran Santo fu pure ricordato con festività particolari. - Le iscrizioni sono numerose (fino ad oggi circa 700) e credo che il numero degli aggregati sarà in continuo aumento, perchè l'opera è bene accetta alla pietà del popolo. Le sarò gratissimo se vorrà favorirmi due o tre copie del periodico da far leggeve ai zelatori e darmi modo anche di tenere la Pia Unione di qui informata del movimento morale, materiale e spirituale della Primaria di Roma. Mi permetto anche, se la domanda è acconsentita dal regolamento di chiederle che i vari zelatori e incaricati per l'opera in città facciano capo qui anzichè a Roma e questo per poter,* viribus unitis, *meglio organizzare a Padova la Santa Crociata e darle vita più prospera e propagare meglio la necessità del popolo di pregare* quotidie pro agonizantibus.

Il Preposito
D. Mario Fansago

## ❀ GRAZIE ❀

Un parroco di una Chiesa dedicata a San Giuseppe proprio il giorno della sua festa fu esonerato dal servizio militare. Più tardi daremo nome e notizie più dettagliate. Intanto invita tutti a ringraziare il Santo.

Recanati, 1 marzo 1917

*Ill.mo e R.mo sig. Direttore,*

Per viva gratitudine al caro S. Giuseppe, avevo promesso di pubblicare una grazia ottenuta per la Sua intercessione, ma per le attuali circostanze, mi è stato risposto da Modena che è sospesa la pubblicazione del periodico: *Il Divoto di S. Giuseppe.* Ho quindi pensato d'inviare a Lei la offerta qui unita con preghiera che potendo, voglia render pubblico quanto appresso. Tre anni sono, un giovane sacerdote mio parente, per causa di forti dispiaceri dava segno di perdere la ragione; mi rivolsi con fiducia al caro S. Giuseppe ed ebbi la consolazione di vederlo perfettamente tranquillo, come tranquillo è al presente. Le sarei proprio grato se Ella potesse farmi sdebitare con sì gran Santo pubblicando la grazia ottenuta, ove non Le fosse possibile, adoperi la tenue somma per l'erezione dell'Altare maggiore che so si sta ora erigendo in cotesta Chiesa, dedicato a San Giuseppe.

Ossequiandola distintamente
Dv.ma Colomba Maguer.

Nell'anno 1870 tutti i giornali cattolici davano notizia per tutta quanta l'Italia e fuori, del prodigio avvenuto in Toscanella nel giorno 8 marzo di quell'anno della Grazia alla Monaca Conversa del Monastero di San Paolo, suor Maria Geltrude di Gesù Nazzareno, nel secolo Paolina Mazzinelli di Valentano.

Tre anni di malferma salute avevano costretta la povera religiosa a starsi in letto. Enfiagioni e tumori le molestavano quando una parte quando un'altra del corpo, finchè rincrudendo ed aumentandosi degenerarono in scirro canceroso, donde fluivano materie putride e corrosive che le cagionavano deliqui, conati al vomito, stenuamento di forze e moti convulsi.

La indebolita inferma più non reggendosi in gambe, dovette coricarsi in letto e giacervi immobile più di due mesi tra febbri cocentissime e acutissimi dolori. Disperata dai medici non rimaneva alla malata che l'aiuto divino. Suor Maria Geltrude nutriva dagli anni teneri alta divozione al Patriarca S. Giuseppe; laonde appressandosi la sua festa deliberò di rivolgersi a Lui.

Furono intraprese preghiere da tutta la comunità, ed ecco nel giorno 8 marzo verso le ore 7 e mezzo antim., mentre le monache tutte erano raccolte in cappella, Suor Maria Geltrude vide avvicinarsi al suo letto un uomo di matura età, a cui avendo domandato chi fosse, rispose questi: « sono il falegname » e presa una delle due sedie che erano nella camera dell'inferma, si pose a sedere accanto al letto, facendole domande sul male da cui era afflitta.

Avute le risposte dell'inferma, le disse le seguenti parole: « Confidenza in Dio. — Coraggio »; e si partì.

L'inferma osservò nel supposto falegname del Monastero due occhi fulgidissimimi e mani bianchissime.

Narrato il fatto alle Monache, queste protestarono unanimi che nessun uomo era entrato nel Chiostro; e di comune parere si pensò che sotto le modeste sembianze di falegname si fosse celato il Glorioso S. Giuseppe.

E l'opinione divenne certezza, quando videro l'inferma levarsi di letto piena di forze e tutta festosa scendere nella cappella domestica a ringraziare il Santo.

---

Barletta, Corso Cavour 96.

Invio il presente vaglia per ringraziare il caro S. Giuseppe d'una specialissima grazia concessami e vada pel suo Altare monumentale. *Suor Maria*, direttrice

---

Per risparmio di carta e ristrettezza di spazio, omettiamo parecchie grazie spirituali di ravvedimento insperato di moribondi, appena ascritti alla P. Unione, di soldati incolumi fra pericoli di morte, di persone pie guarite da disturbi di coscienza ecc.

Abbiate fede in Dio, e grande fiducia nel santo, e mandate una breve relazione se ricevete favori speciali dal caro S. Giuseppe.

## RISPOSTE

**Roma.** Suor T. P. — Perdoni ma è troppo lunga la relazione della Grazia ottenuta, per quanto bellissima. Sono 12 pagine di scritto minutissimo. Scusi tanto.

**Verona.** S. Paolo di C. M. — Rilevo con piacere l'istituzione della S. Messa pei moribondi ogni giovedì; e quella delle 2 candele sempre accese il mattino e sera davanti al S. Tabernacolo. Purtroppo in molte chiese si vedono fasci e piramidi di ceri davanti ad una statuetta di S. Antonio mentre l'Augustissimo Sacramento è lasciato nel buio. Dieno al padron di casa almeno due moccoletti, tanto perchè gli ignoranti s'accorgano che vi è qualche cosa di buono anche nel Tabernacolo. Oh, quanto è buono N. S. G. Cristo!

**Genova.** D. C. Alfonso. — Giustissimo! Bisogna che *tutti i Zelatori* della P. Unione insistano perchè gli ascritti ricordino la recita della Giaculatoria nelle orazioni del mattino e sera, ed offrono di tratto in tratto i loro meriti e buone opere a prò dei morenti.

Lei ha fatto anche meglio obbligando i convittori per regola ad aggiungerla al solito *Requiem* nelle preci della comunità.

**Signora.** Mariani. — Benissimo! Raccomando ai devoti del Santo, che nei turbamenti, nei dubbi e perplessità della vita, recitino con fede il tratto evangelico della messa nella Festa del Santo 19 marzo.

Quanto poi alla S. Messa *propria pro morientibus* da recitarsi ogni mercoledì ecc. è ottima idea e speriamo che la S. Chiesa quando vedrà diffusa in tutto l'Orbe la Pia Unione concederà molti privilegi. Intanto vi è la Messa propria per gli infermi, con *Oremus* proprio per gli agonizzanti già approvata da secoli sul Messale.

**Spagna.** Carmona R.do Molpeceres. — Spedito libro Fiori, il 17 aprile. Temo inviandone altra copia che finisca come la prima. Spero vederla nel grande pellegrinaggio Spagnolo nel nostro Tempio del Transito fra 3 anni, pel cinquantesimo della proclamazione di S. Giuseppe a Patrono della Chiesa. Preghi per l'amico D. Cesare.

---

*Imprimatur:* ALBERTUS LEPIDI O. P., *S. P. A. Mag.*

Pro Ads. F. Can. PASCUCCI *Secrius.*

*Direttore:* D. CESARE PEDRINI — Chiesa S. Giuseppe, Porta Trionfale - Roma.

*Gerente-responsabile:* GIACOMO FONTANA

Roma - Tip. Soc. « Polizzi e Valentini »

— Purtroppo dobbiamo avvertire i lettori del Bollettino che in base alle disposizioni emanate recentemente sul consumo della carta, ci furono soppresse le 4 pagine della copertina. Speriamo sia soltanto pel numero presente.

— Gli abbonamenti decorrono dal 1° Gennaio al 31 Dicembre. A chi si abbona durante l'anno si mandano gli arretrati. Manteniamo il solito prezzo: Italia L. 0,75 - Estero L. 0,95.

**" Qualunque bene noi facciamo ai peccatori nel corso della loro vita è sempre incerto. Seminiamo noi il buon grano, ma il nemiço lo soffoca col sopraseminarvi la zizannia. Ma il bene che facciamo al moribondo, non è più esposto all'umana incostanza. Questo solo ferma e stabilisce lo stato del cristiano per sempre „.** (S. Francesco Regis).

— Raccomandiamo la **Marca da 5 Cent.** sulle Cartoline-Vaglia a chi spedisce offerte. Si avverte che per l'enorme rincaro della carta biaccata, le pagelle attuali, ci costano due centesimi e mezzo l'una, e non conviene sprecarne inutilmente.

— Si può pagare l'abbonamento anche con Ettogr. 4 di francobolli usati.

— Gratis l'abbonamento a chi offre L. 50 pel grande altare marmoreo del Santo.

— Gratis pure alle Figliali che offrono i 5 Cent. degli ascritti per una volta tanto.

— Gratis i Cartelli da esporre nelle Chiese e Sagrestie, e la Giaculatoria musicata.

— La bellissima pagella a 6 pag. a colori del Rosario e Litanie del Santo a L. 3,50 il cento.

☞ Cari abbonati. Col rincaro della carta e mano d'opera ci è impossibile diffondere circolari e stampe di propaganda gratis come fin qui in Italia. Ci limitiamo al Periodico. Fate dunque la carità farlo leggere, e trovare **abbonati** al medesimo per mantenere vivo ovunque lo spirito dell'opera.

— Mandate relazioni di grazie ricevute dal caro Santo nostro.

☞ Rimangono poche copie del libro: **Fiori Primaverili** (2 Vol. di 700 pag.) Al prezzo di L. 2,50, oltre la spesa postale, oggi si può dire che è regalato.

È stato composto pei fanciulli del popolo da chi visse trent'anni in mezzo a loro e ne studiò la mente e il cuore e il modo di penetrarvi con facilità e frutto. Può servire per predicazione alla gioventù e per attraente le tura, e per premio nei collegi, anche femminili.

Scrive la Suor Maestra M. Agnese Lovaria: « Bello, bellissimo il libro « Fiori Primaverili ». Egli è ricco di svariati argomenti adattatissimi anche per fanciulle, e la lettura quotidiana di esso riesce assai profittevole alle nostre collegiali ».

Anche i piccoli Cinesi, i Brasiliani e gli Indii, abilmente tradotto, lo gustano per la semplicità ed unzione con cui è scritto, come ci asserirono alcuni Missionari di quelle regioni. Il ricavo è a beneficio degli orfani del Direttore della S. Crociata.

— Raccomandiamo pure due buoni libretti per la gioventù intitolati: **Sapere** (Battaglie della mente) - **Saper vivere** (Battaglie del cuore) — Libreria S. Nicola in Benevento — Idem. **Il turpiloquio e la bestemmia** del *P. Ghilardi* a Montajone S. Vivaldo (Firenze).

— Facciamo tesoro della Indulg. **Plenaria** quotidiana tanto per chi celebra, come per chi ascolta la S. Messa, facendosi la Comunione e pregando pei moribondi della giornata.